

## Riferire parole e domande · Soluzioni

Scuola secondaria di primo grado · classe 1

1. Lunedì Nora dice a Ivo: «Ti porto il libro domani». Venerdì un narratore riferisce l'episodio. Quale forma conserva il tempo? Scegli e giustifica la decisione con un dettaglio del caso.

Nora disse lunedì che l'indomani avrebbe portato il libro a Ivo.

Il giorno dopo quel lunedì è martedì; domani nella voce del narratore venerdì sposterebbe il riferimento. La formulazione con Ivo come parlante scambia chi agisce e chi riceve.

2. Distingui citazioni dirette e resoconti indiretti. Motiva usando struttura e punto di vista. Assegna le quattro carte e motiva due decisioni diverse.

Rita chiese se avesse finito → Indiretto; Rita chiese: «Hai finito?» → Diretto; Teo disse che sarebbe tornato → Indiretto; Teo disse: «Tornerò» → Diretto

Le citazioni delimitano parole del parlante; le subordinate con se e che integrano il contenuto nel resoconto. Il futuro può cambiare forma nel racconto al passato.

3. Associa il bisogno del narratore all'intervento sul discorso riferito. Collega i tre casi; spiega una coppia ed escludi per essa un abbinamento alternativo.

Il narratore riferisce oggi ciò che è accaduto sette giorni fa → Ancorare l'indicazione temporale al giorno della scena; Chi ha ascoltato riporta una battuta che iniziava con «io» → Rendere esplicito a chi rinvia la prima persona; La battuta originaria vuole conoscere una risposta sì/no → Introdurre il contenuto con una subordinata interrogativa

Un tempo relativo va collegato alla scena; io cambia referente con la voce; una domanda sì/no si riferisce con se. Una frase dichiarativa non conserva la stessa funzione interrogativa.

4. Mercoledì Lia dice a Omar: «Io arriverò domani». Domenica un narratore scrive: «Omar disse che sarebbe arrivato il lunedì successivo». Correggi il resoconto e spiega come hai identificato chi arriva e il giorno dell'arrivo.

Mercoledì Lia disse a Omar che sarebbe arrivata il giorno seguente, cioè giovedì.

Modello possibile: Mercoledì Lia disse a Omar che sarebbe arrivata il giorno seguente, cioè giovedì. Criteri: Lia parlante e persona che arriva; Omar destinatario; arrivo riferito a giovedì; futuro nel passato coerente; spiegare i due riferimenti. Accettare «giovedì» o «il giorno seguente» con referente non ambiguo e altre costruzioni grammaticalmente coerenti. Motivo: Il giorno relativo dipende dalla battuta di mercoledì, non dalla scrittura di domenica.

5. Martedì Bea dice a Sara: «Io resto qui oggi». Domenica un narratore scrive «Sara disse che sarebbe rimasta lì domenica». Ripara parlante, tempo verbale e giorno senza cambiare il luogo della scena.

Martedì Bea disse a Sara che sarebbe rimasta lì quel giorno.

Modello possibile: Martedì Bea disse a Sara che sarebbe rimasta lì quel giorno. Criteri: Bea parlante e Sara destinataria; permanenza riferita al martedì; qui reso lì nella voce esterna; forma coerente al passato. Motivo: L'errore sposta sia la persona sia il giorno; non basta cambiare un pronome.

6. Gino domanda a Eva: «Hai trovato la mia penna?» Riferisci la domanda al passato e chiarisci di chi è la penna. Non aggiungere la risposta di Eva.

Gino chiese a Eva se avesse trovato la penna di lui.

Modello possibile: Gino chiese a Eva se avesse trovato la penna di lui. Criteri: Domanda introdotta con se; Gino ed Eva conservati; proprietario Gino esplicito; nessuna risposta inventata. Motivo: Sua potrebbe riferirsi a più persone: la proprietà richiede un riferimento inequivoco.

7. Una frase indiretta dice «Ada spiegò a Neri che avrebbe chiuso la finestra». Scrivi una possibile battuta diretta pronunciata da Ada e indica un'informazione che il resoconto non consente di ricostruire esattamente.

Ada disse a Neri: «Chiuderò la finestra». Non sappiamo se usò proprio queste parole o un'altra formulazione con lo stesso contenuto.

Modello possibile: Ada disse a Neri: «Chiuderò la finestra». Non sappiamo se usò proprio queste parole o un'altra formulazione con lo stesso contenuto. Criteri: Ada agente della chiusura; promessa/intenzione futura conservata; citazione possibile qualificata; limite sulle parole esatte. Motivo: Un resoconto conserva il contenuto ma non prova la forma letterale della battuta.

8. Venerdì Elio dice: «Non posso venire lunedì». Trasforma la battuta in discorso indiretto al passato, conservando la negazione e il lunedì. Poi spiega perché omettere «non» altera il messaggio.

Venerdì Elio disse che non poteva venire lunedì. Senza non, il resoconto gli attribuirebbe la possibilità di venire.

Modello possibile: Venerdì Elio disse che non poteva venire lunedì. Senza non, il resoconto gli attribuirebbe la possibilità di venire. Criteri: Parlante e giorno conservati; negazione esplicita; impossibilità e non sola preferenza; spiegazione del cambiamento. Motivo: La fedeltà riguarda anche la polarità dell'affermazione.